



Comune di Diano Marina

Provincia di Imperia

"Riviera dei Fiori"



DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Decreto Sindacale n. 03

Diano Marina, 12 4 GEN. 2014

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni, che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 97, comma 4, lettera d), del T.U.E.L. per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

PREMESSO CHE:

- con Legge 6 novembre 2012, n. 190, il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*;
- l'articolo 1, comma 7, della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione e della corruzione*;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, propone per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012);
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 - d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione, ove possibile, degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per i quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette alla Giunta;
 - nei casi in cui la Giunta lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

PREMESSO, inoltre, che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n° 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del T.U.E.L., svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi allo statuto ed ai regolamenti*;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

- non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
- non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
- abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in Settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione;

PREMESSO, infine, che:

- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2, della Legge 190/2012);

- con la deliberazione numero 15/2013, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

TANTO PREMESSO:

CONSIDERATO che sia opportuno nominare come Responsabile in materia di prevenzione della corruzione il Segretario Comunale, Dott. Antonino Germanotta, in possesso di tutti i requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di avviare i lavori per l'elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

CONSIDERATA, comunque, la necessità di assicurare il giusto raccordo con gli uffici e fornire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione la doverosa collaborazione individuando delle figure specifiche negli uffici;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la Legge 06 novembre 2012, n. 190;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la vigente dotazione organica;

DECRETA

- le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di individuare il Dott. Antonino Germanotta, Segretario Comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti previsti dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190;
- di comunicare il presente provvedimento alla CIVIT Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità della Pubblica Amministrazione;
- ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, di pubblicare in modo permanente copia del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente, nonché copia all'albo pretorio informatico, dandone comunicazione all'interessato, ai Responsabili di Settore e all'Ufficio Personale, nonché effettuare le dovute comunicazioni di legge.



IL SINDACO
-On. Giacomo CHIAPPORI-